

Agli Autori

Historia et ius sta per entrare nel suo ottavo anno di vita. Nata come prima rivista online di Storia del diritto medievale e moderno, accreditata in fascia A nell'area 12 dall'Anvur, compresa nella *Directory of Open Access Journals* (DOAJ) e, da poche settimane, nel database di *HeinOnline*, essa è oggi una realtà solida e riconosciuta nel panorama dei periodici accademico-scientifici italiani ed europei. Inoltre, dal prossimo numero, attribuiremo a ogni articolo il DOI (*Digital Object Identifier*) che consentirà una più precisa identificazione dei testi e agevolerà il loro inserimento nei database internazionali.

I nostri Lettori e i nostri Autori possono immaginare la quantità di lavoro che occorre investire perché ogni sei mesi, regolarmente, esca un nuovo numero ricco di ricerche inedite (e referate), testi di segnalazione e di valutazione, riflessioni critiche di ampio spettro, che non potrebbero essere offerte al pubblico senza un adeguato e meticoloso lavoro redazionale (contatti con gli autori e i *referees*, impaginazione, uniformazione, indicizzazione, etc.). Tale lavoro è dal 2012 svolto gratuitamente anche grazie all'apporto di giovani studiosi, strutturati e non strutturati, che offrono il loro tempo con dedizione e competenza. A volte, qualche contributo economico esterno è servito ad affrontare spese e a riconoscere il lavoro dei nostri collaboratori.

In vista delle ulteriori sfide che abbiamo in programma per rendere ancor più diffusa e capillare la reperibilità della nostra rivista, ci siamo determinati a chiedere ai nostri Autori, a partire dal prossimo numero del giugno 2019, un modesto contributo economico per la pubblicazione dei loro testi: 30 Euro.

Vogliamo credere che il "servizio" offerto da *Historia et ius* possa giustificare la richiesta di tale contributo.

Last but not least, abbiamo ritenuto, d'accordo con il direttore scientifico Marco Cavina, che ringraziamo, di considerare conclusa l'esperienza dei *Quaderni di Historia et ius* (4 volumi, in formato cartaceo dal 2012 al 2016), e di inaugurare una nuova Collana di studi di Storia del diritto medievale e moderno: la prima uscita nei primissimi mesi del 2019.

Siamo certi che i Lettori e gli Autori di *Historia et ius* continueranno a seguirla e a considerarla ciò che finora è stata: uno spazio libero di rigorosa ricerca storico-giuridica, cosmopolita, priva di steccati e pregiudizi, aperta e attenta anche ai più giovani.

Buon 2019 a tutte e a tutti

Paolo Alvazzi del Frate
Giovanni Rossi
Elio Tavilla